



## COMUNE DI FORLÌ CONSIGLIO COMUNALE

**Seduta del 19 Febbraio 2024**

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 19 Febbraio 2024 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA		X	18	MARCHI MASSIMO	X	
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MASSA ELISA	X	
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MINUTILLO DAVIDE		X
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MORGAGNI FEDERICO	X	
5	BARTOLINI DAMIANO	X		22	MORRA ELENA	X	
6	BASSI EMANUELA		X	23	POMPIGNOLI MASSIMILIANO	X	
7	BEDEI GIORGIA		X	24	PORTOLANI MARINELLA	X	
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR	X		25	PRATI LORETTA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	RAGNI FABRIZIO		X
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA	X	
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO		X
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA		X
13	CEREDI LORIS	X		30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	COSTANTINI ANDREA		X	31	ZANOTTI JACOPO		X
15	DOGHERIA ELIO		X	32	ZATTONI MATTEO	X	
16	HAFI ALEMANI SOUFIAN	X		33	ZATTINI GIAN LUCA		X
17	LASAPONARA FRANCESCO INNOCENTE		X				

TOTALE PRESENTI: 20

TOTALE ASSENTI: 13

Partecipa il Segretario Generale AVV. LUCA UGUCCIONI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR, BRUNELLI EROS, RINIERI MARIA TERESA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri PETETTA GIUSEPPE, CASARA PAOLA, ROSSI BARBARA, CATALANO MARCO, CICOGNANI VITTORIO, CINTORINO ANDREA, BARONI MARIA PIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

### OGGETTO n. 2

### ORDINE DEL GIORNO SU METANODOTTO "SESTINO-MINERBIO"

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il documento in trattazione.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati, in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce l'ordine del giorno in oggetto, presentato dai consiglieri Hafi Alemani, Brunelli, Calderoni, Marchi, Massa, Prati, Zanotti, Zattoni, durante lo svolgimento della seduta consiliare ai sensi dell'art. 27, comma 4, del Regolamento per il funzionamento degli organi Codice I;

Successivamente il Presidente passa la parola al Consigliere Hafi Alemani che illustra l'argomento, nel testo sotto riportato.

**PREMESSO CHE:**

- nella odierna seduta del 19 febbraio 2024, il Consiglio comunale è chiamato ad esprimere il parere del Comune in seno alla procedura ministeriale (riattivata a dicembre 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -MASE) di autorizzazione del progetto di ottimizzazione del Metanodotto "Sestino-Minerbio", redatto dalla Società Snam Rete Gas (SRG);
- tale metanodotto attraversa il territorio del Comune di Forlì da nord a sud per vari chilometri, interessando numerose proprietà private e terreni agricoli;
- secondo la relazione tecnica allegata al Progetto "*è necessario iniziare la costruzione entro il mese di Marzo 2024*" (par. 2.2.);
- nella nota "*verifiche di ottemperanza alla prescrizione n. 8*" (contenuta nell'iniziale decreto di compatibilità ambientale del 2008), redatta da SRG e presentata il 21.12.2023 al MASE (sul cui sito è pubblicata) si "*evidenzia che Snam Rete Gas ha siglato con le Organizzazioni Professionali Agricoltori un accordo recante le procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità di servitù e danni relative alla costruzione del metanodotto in oggetto, secondo quanto dettato al punto 23 dell'accordo*";
- in appendice alla suddetta nota figura il testo del suddetto accordo, sottoscritto proprio a Forlì il 21 giugno 2023 tra Snam Rete Gas e le organizzazioni professionali agricole emiliano-romagnole, in cui sono dettagliatamente indicati gli impegni assunti da SRG circa le modalità di realizzazione dei lavori e i corrispettivi da erogare ai proprietari agricoltori in caso di accordo bonario, quali:
- contributo per le spese tecniche sostenute dai proprietari (per la redazione dello stato di consistenza e altro);
- voci di danno alle colture oggetto di risarcimento;
- parametri per la liquidazione dell'indennità di servitù di metanodotto.

**ATTESO**, altresì, che:

- da notizie apparse sugli organi di informazione a settembre 2023 e da dichiarazioni rese da esponenti dell'Amministrazione comunale di Cesena, risulta che Snam Rete Gas si è impegnata a versare al Comune di Cesena, anch'esso attraversato dal metanodotto, una somma pari a 954.000 euro, a titolo di opere di compensazione;

- infatti, l'art. 1 comma 5 della legge 23 agosto 2004, n. 239 sul riordino del settore energetico prevede espressamente che *“le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale”*.

**RITENUTO** indispensabile che il Comune di Forlì, oltre a fornire il proprio parere di competenza in senso alla procedura ministeriale di approvazione del progetto di ottimizzazione del metanodotto, si impegni a svolgere un ruolo attivo di interlocuzione con Snam nella imminente fase di inizio dei relativi lavori, al fine di:

- ottenere adeguate misure di compensazione ambientale per il territorio comunale;
- assicurare, in favore degli agricoltori proprietari di terreni interessati dal passaggio del metanodotto, il rispetto del citato accordo sottoscritto da Snam il 21 giugno 2023;
- far sì che anche nei confronti dei fondi non agricoli sia prestata da Snam la massima attenzione in sede di realizzazione dell'opera e sia garantito da Snam l'equo ristoro ai proprietari tanto a titolo di indennizzo per la servitù coattiva imposta, quanto a titolo di risarcimento dei danni eventualmente patiti a seguito di tale asservimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FORLÌ

contestualmente all'espressione del citato parere,

impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. svolgere un ruolo attivo di interlocuzione con la Società Snam Rete Gas nella fase di realizzazione del metanodotto sul territorio del Comune, al fine di:

- ottenere adeguate misure di compensazione ambientale in favore del territorio comunale;
- assicurare, in favore degli agricoltori proprietari di terreni interessati dal passaggio del metanodotto, il rispetto dell'accordo sottoscritto da Snam il 21 giugno 2023, in premessa citato;
- far sì che anche nei confronti dei fondi non agricoli siano ridotti al minimo gli inconvenienti dovuti alla realizzazione dell'opera e sia garantito da Snam l'equo ristoro ai proprietari tanto a titolo di indennizzo per la servitù coattiva imposta, quanto a titolo di risarcimento dei danni eventualmente patiti a seguito di tale asservimento;

2. trasmettere, unitamente al parere procedimentale di competenza, copia del presente Ordine del Giorno:

- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia - Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento Amministrativo;

- alla Snam Rete Gas S.p.A. - Ingegneria e Costruzioni e Progetti Infrastrutture - Centro Nord;
- alla Regione Emilia-Romagna - Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Successivamente il Presidente cede la parola al consigliere Bentivogli che espone l'emendamento sotto riportato, riguardante il dispositivo, a nome della Maggioranza:

- al punto 1, aggiungere alle parole “ottenere adeguate misure di compensazione ambientale in favore del territorio comunale” la seguente frase “come già da interlocuzioni in corso da parte dell’Amministrazione comunale”;

Dopodichè il consigliere Hafi Alemani dichiara di accettare l'emendamento proposto dal consigliere Bentivogli, senza necessità di porlo in votazione.

Di seguito il Presidente apre la votazione sull’ordine del giorno presentato, così come emendato dal consigliere Bentivogli, effettuata in forma palese mediante procedimento elettronico, il cui esito è stato:

Consiglieri presenti: 24 (entrati Bassi, Costantini, Dogheria, Ragni, Rivalta, Samori, Zanotti, usciti Bagnara, Morgagni, Pompignoli)

- Voti favorevoli: 24
- Voti contrari: 0
- Votanti: 24
- Astenuti: 0

Dopo di che;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del testo del documento in trattazione;

Visti i seguenti articoli del Regolamento comunale per il funzionamento degli organi – Codice I:

- l'art. 78 “Diritto di presentazione mozioni e ordini del giorno – risoluzioni”;
- l'art. 27, comma 4, “Ordine di trattazione degli argomenti”;

Sentito il dibattito svoltosi in merito;

Visto l'esito della votazione sopra riportato;

## D E L I B E R A

- di approvare l’ordine del giorno presentato, nel testo sotto riportato:

### **PREMESSO CHE:**

- nella odierna seduta del 19 febbraio 2024, il Consiglio comunale è chiamato ad esprimere il parere del Comune in seno alla procedura ministeriale (riattivata a dicembre 2023 dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica -MASE) di

- autorizzazione del progetto di ottimizzazione del Metanodotto “Sestino-Minerbio”, redatto dalla Società Snam Rete Gas (SRG);
- tale metanodotto attraversa il territorio del Comune di Forlì da nord a sud per vari chilometri, interessando numerose proprietà private e terreni agricoli;
  - secondo la relazione tecnica allegata al Progetto “*è necessario iniziare la costruzione entro il mese di Marzo 2024*” (par. 2.2.);
  - nella nota “*verifiche di ottemperanza alla prescrizione n. 8*” (contenuta nell’iniziale decreto di compatibilità ambientale del 2008), redatta da SRG e presentata il 21.12.2023 al MASE (sul cui sito è pubblicata) si “*evidenzia che Snam Rete Gas ha siglato con le Organizzazioni Professionali Agricoltori un accordo recante le procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità di servitù e danni relative alla costruzione del metanodotto in oggetto, secondo quanto dettato al punto 23 dell’accordo*”;
  - in appendice alla suddetta nota figura il testo del suddetto accordo, sottoscritto proprio a Forlì il 21 giugno 2023 tra Snam Rete Gas e le organizzazioni professionali agricole emiliano-romagnole, in cui sono dettagliatamente indicati gli impegni assunti da SRG circa le modalità di realizzazione dei lavori e i corrispettivi da erogare ai proprietari agricoltori in caso di accordo bonario, quali:
  - contributo per le spese tecniche sostenute dai proprietari (per la redazione dello stato di consistenza e altro);
  - voci di danno alle colture oggetto di risarcimento;
  - parametri per la liquidazione dell’indennità di servitù di metanodotto.

**ATTESO**, altresì, che:

- da notizie apparse sugli organi di informazione a settembre 2023 e da dichiarazioni rese da esponenti dell’Amministrazione comunale di Cesena, risulta che Snam Rete Gas si è impegnata a versare al Comune di Cesena, anch’esso attraversato dal metanodotto, una somma pari a 954.000 euro, a titolo di opere di compensazione;
- infatti, l’art. 1 comma 5 della legge 23 agosto 2004, n. 239 sul riordino del settore energetico prevede espressamente che “*le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale*”.

**RITENUTO** indispensabile che il Comune di Forlì, oltre a fornire il proprio parere di competenza in senso alla procedura ministeriale di approvazione del progetto di ottimizzazione del metanodotto, si impegni a svolgere un ruolo attivo di interlocuzione con Snam nella imminente fase di inizio dei relativi lavori, al fine di:

- ottenere adeguate misure di compensazione ambientale per il territorio comunale;
- assicurare, in favore degli agricoltori proprietari di terreni interessati dal passaggio del metanodotto, il rispetto del citato accordo sottoscritto da Snam il 21 giugno 2023;
- far sì che anche nei confronti dei fondi non agricoli sia prestata da Snam la massima attenzione in sede di realizzazione dell’opera e sia garantito da Snam l’equo ristoro ai proprietari tanto a titolo di indennizzo per la servitù coattiva imposta, quanto a titolo di risarcimento dei danni eventualmente patiti a seguito di tale asservimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FORLÌ

contestualmente all'espressione del citato parere,

impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. svolgere un ruolo attivo di interlocuzione con la Società Snam Rete Gas nella fase di realizzazione del metanodotto sul territorio del Comune, al fine di:

- ottenere adeguate misure di compensazione ambientale in favore del territorio comunale, come già da interlocuzioni in corso da parte dell'Amministrazione comunale;
- assicurare, in favore degli agricoltori proprietari di terreni interessati dal passaggio del metanodotto, il rispetto dell'accordo sottoscritto da Snam il 21 giugno 2023, in premessa citato;
- far sì che anche nei confronti dei fondi non agricoli siano ridotti al minimo gli inconvenienti dovuti alla realizzazione dell'opera e sia garantito da Snam l'equo ristoro ai proprietari tanto a titolo di indennizzo per la servitù coattiva imposta, quanto a titolo di risarcimento dei danni eventualmente patiti a seguito di tale asservimento;

2. trasmettere, unitamente al parere procedimentale di competenza, copia del presente Ordine del Giorno:

- al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica - Dipartimento Energia - Direzione generale infrastrutture e sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento Amministrativo;
- alla Snam Rete Gas S.p.A. - Ingegneria e Costruzioni e Progetti Infrastrutture - Centro Nord;
- alla Regione Emilia-Romagna - Servizio opere pubbliche ed edilizia, sicurezza e legalità.